

4 Aprile 2016

Idea, in fiera quattro giorni nel futuro del mobile

Dal 12 al 15 aprile il Salone dedicato alle nuove tecnologie e ai materiali per l'industria



Come sarà il mobile del futuro? Come cambierà in funzione di quanto

sta accadendo in un mercato sempre più esigente? E come si riuscirà a conciliare la sua crescente domanda con la protezione dell'ambiente? A Idea Fiera (dal 12 al 15 aprile, a Bergamo Fiera) le risposte a questa e altre domande in una sorta di "dietro le quinte" della filiera del mobile, grazie un format fieristico di tipo attivo: nato per dare un contributo progettuale al futuro del comparto del mobile. La formula intende infatti promuovere il confronto collaborativo fra i grandi produttori di macchine per la lavorazione del legno, i fornitori di componenti e i designer: tutti fortemente stimolati dalle grandi opportunità presentate dalla innovazione tecnologica, la crescente domanda di sostenibilità e le positive previsioni del mercato internazionale. A Idea si potrà entrare nel vivo dei processi di creazione del mobile per meglio orientare i

propri progetti e piani per il futuro. Questo grazie anche al ricco programma di convegni, continuamente aggiornato sul sito www.ideafiera.it.

Fra i grandi nomi che porteranno al pubblico degli addetti ai lavori stimoli e novità di interesse per l'uditorio, c'è Ikea che interverrà venerdì 15 aprile, alle 11, in sala Caravaggio, parlando, nel primo dei due interventi in programma, di More from Less: light weight board materials (Di più con meno: i pannelli leggeri) ovvero del futuro "leggero" del mobile e dell'arredamento. Molto atteso anche l'intervento di SCM Group Furniture on Demand: close to the Customer (Mobili on demand, vicini al cliente) e quello del Centro Studi Industria Leggera di Milano (CSIL) che illustrerà le previsioni del mercato internazionale per l'anno in corso e il 2017. Un mobile "leggero", ad emissioni quasi zero, rifinito seguendo i principi della sostenibilità; assemblato in modo facile, senza l'utilizzo di colle, con uso di ultrasuoni e parti stampate in 3D: gestito da software rivoluzionari capaci di allineare efficacemente tutti i processi di lavorazione grazie all'Industry 4.0. Sarà un concentrato di tecnologia nel rispetto dell'ambiente il mobile del futuro.